

Dipartimento di Architettura

Repertorio n. 2/2019

Prot n. 1739 del 23/07/2019 (2019-URM3DAR-0001739)

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 ASSEGNO ANNUALE per la ricerca "Il *Webgis Descriptio Romae* ampliato. Un Atlante dinamico per la conoscenza, la prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, la fruizione della città storica"

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 22 della legge 30/12/2010, n. 240, innovativo della disciplina riguardante

gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Regolamento dell'Università degli Studi di Roma Tre per gli assegni di ricerca;

VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento il 09/07/2019, con cui è stata approvata

l'emanazione di un bando per un secondo assegno annuale per la ricerca "Il *Webgis Descriptio Romae* ampliato. Un Atlante dinamico per la conoscenza, la prevenzione

Del rischio sismico e idrogeologico, la fruizione della città storica",

DECRETA Art. 1

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esame-colloquio per l'attribuzione di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di durata annuale e rinnovabile nei termini di legge, a candidati

- **titolari di laurea in Architettura** (conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 o di una delle Lauree Specialistiche o magistrali ad essa equiparate) **oppure**
- in possesso del titolo di dottore di ricerca nel SSD ICAR 19 conseguito in Italia o all'estero, purché in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca per cui si concorre.

È in ogni caso escluso che gli assegni di ricerca possano essere conferiti a candidati che siano nel contempo dottorandi di ricerca o assegnisti di ricerca o ricercatori a tempo determinato.

L'importo lordo annuo dell'assegno (come riportato ai successivi artt. 2 e 3) è comprensivo degli oneri a carico del Dipartimento ed è corrisposto in rate mensili, rapportate al periodo di effettivo servizio, al netto delle ritenute e degli oneri di legge.

Agli assegni di ricerca si applicano:

- in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476;
- in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 08/08/1995, n. 335, e successive modificazioni;
- in materia di congedo per malattia, l'art.1, c.788, della L. 27/12/2006, n.296, e successive modificazioni;
- in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale 12/07/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.247 del 23/10/2007: nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12/07/2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Oltre alle fattispecie contemplate e regolate dalle predette disposizioni normative, l'assegnista ha la possibilità di sospendere l'attività per un periodo predeterminato e quantificato in unità di mesi (al termine del quale l'assegno dovrà riprendere o sarà definitivamente interrotto). La sospensione, su richiesta motivata dell'interessato, corredata di nulla osta del docente responsabile della ricerca, è approvata con delibera motivata del Consiglio di Dipartimento, dalla quale dovrà risultare il consenso del Dipartimento alla sospensione dell'attività di ricerca cui l'assegno fa riferimento, con la dichiarazione che tale sospensione non pregiudica l'efficace svolgimento delle attività di ricerca svolte dall'assegnista. In tutti i casi di sospensione dell'attività, per la quale dovrà essere fornita la motivazione, l'erogazione dell'assegno è immediatamente interrotta fino alla data di ripresa delle attività, certificata dal Direttore del Dipartimento; in tali casi il termine del rapporto per lo svolgimento dell'attività di ricerca è prorogato, con apposita dichiarazione del Direttore del Dipartimento, per un periodo di durata corrispondente al periodo di sospensione.

Nel caso di definitiva interruzione dell'attività di ricerca per cause di incompatibilità o per espressa rinuncia dell'assegnista o per altra causa, per le quali dovrà essere espressa la motivazione, la rata mensile dell'assegno sarà erogata in misura proporzionale fino alla decorrenza giuridica dell'accertata incompatibilità o della rinuncia formulata.



Art. 2

DURATA DEL PROGETTO DI RICERCA CUI È RIFERITO L'ASSEGNO

12 mesi

TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL' ASSEGNO ANNUALE

Il Webgis Descriptio Romae ampliato. Un Atlante dinamico per la conoscenza, la prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, la fruizione della città storica.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO ANNUALE

Il progetto di ricerca "Il Webgis *Descriptio Romae* ampliato. Un Atlante dinamico per la conoscenza, la prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, la fruizione della città storica" prevede una fase iniziale incentrata sullo sviluppo del webgis *Descriptio Romae*. A questo tema è stato destinato un assegno di ricerca bandito in data 24/10/2018, la cui procedura è stata già espletata. La ricerca necessitava di procedere poi allo svolgimento delle attività di reperimento, analisi, sintesi critica, elaborazione testuale e grafica, di dati informativi utili alla impostazione, organizzazione e sperimentazione di una nuova piattaforma digitale che fosse diversa ma compatibile con il sistema digitale messo a punto e implementato del WEBGIS *Descriptio Romae* e che, soprattutto, fosse propedeutica alla messa a punto dell'Atlante Dinamico; a tali attività è stato destinato un secondo assegno di ricerca bandito in data 20/12/2018, la cui procedura è stata già espletata. Allo stato attuale la ricerca necessita di procedere allo svolgimento di attività legate all'ulteriore potenziamento del database vettoriale, alla sua verifica di efficienza, ottimizzazione e implemento funzionale, trascrizione tematica in ambiente WEBGIS compatibile con il <<WEBGIS *Descriptio Romae*>> e con eventuali altri prodotti digitali analoghi.

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE (SSD) DEL PROGRAMMA DI RICERCA: ICAR / 19 Restauro

APPORTO RICHIESTO

La fisionomia del candidato deve essere quella di un architetto consapevole circa le tematiche della valorizzazione e gestione degli insediamenti urbani storici, anche sottoposti al rischio sismico, in grado di trattare gli aspetti del recupero architettonico e della riqualificazione funzionale. Il candidato, inoltre, deve essere un conoscitore di sistemi di archiviazione e gestione digitale di dati storico - geomorfologici e socio - economici, anche di natura vettoriale, all'interno di banche dati in ambiente GIS, riferite a supporti (repertori cartografici georeferenziati e/o glossari di compilazione) standard e/o in uso presso le Istituzioni pubbliche preposte al governo del territorio e alla tutela del patrimonio, e finalizzate alla progetto della valorizzazione, del recupero e della sicurezza sismica. Tale fisionomia si ritiene sia la più adatta a svolgere le attività di approfondimento metodologico e conoscitivo utili alla ideazione e gestione digitale di repertori informativi articolati ed eterogenei, riferibili ai caratteri distintivi del Patrimonio e del Paesaggio, ed alla comunicazione, con tecniche ICT e in ambienti WEBGIS, di tali informazioni ai fini della valorizzazione e della fruizione in sicurezza. Pertanto, l'apporto richiesto consiste in:

- implemento della piattaforma digitale esistente con popolamento del database vettoriale;
- formazione di un inventario critico che documenti il livello di qualità del repertorio dei dati in essere nella piattaforma digitale esistente dal punto di vista della coerenza sistemica, della tecnica di archiviazione, della relazione con i supporti cartografici georeferenziati e in funzione dell'esportabilità in ambiente WEBGIS;
- individuazione di criticità e potenzialità con sviluppo di soluzioni appropriate;
- strutturazione e messa a punto del sistema di esportazione dei dati dalla piattaforma digitale al sistema di gestione WEBGIS, di genere *open source*, che dovrà svolgere il ruolo di interfaccia pubblica, interrogabile on line sia autonomamente che in rapporto con il WEBGIS *Descriptio Romae* ed eventuali altri analoghi prodotti digitali;
- formazione di un idoneo glossario di compilazione in grado di associare, univocamente e in chiave sistemica, i contenuti informativi ai modelli schedografici e ai codici di indicizzazione nella caratterizzazione dei dati;
- formazione di linee guida (Manuale operatore) per la gestione, manutenzione e implemento del sistema composto da database vettoriale su base cartografica e WEBGIS on line,

oltre a contribuire alla definizione degli aspetti di sintesi consistenti in:

- produzione di mappe tematiche come sviluppo degli aspetti della valorizzazione;
- produzione di alcuni modelli tridimensionali di monumenti e siti da annettere alla piattaforma digitale come sviluppo degli aspetti della valorizzazione;
- produzione di una 'demo' per l'Atlante dinamico e l'Archivio Digitale.

IMPORTO ANNUO LORDO DELL'ASSEGNO AL LORDO DEGLI ONERI CARICO ENTE: 23.658 euro



Art. 3

Per la partecipazione al concorso non sono previsti limiti di età e di cittadinanza.

Si chiede, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- A) diploma di laurea in Architettura conseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/99, ovvero di uno dei diplomi di laurea specialistica (D.M. 509/99) o magistrale (D.M. 270/04) ad esso equiparati (il suddetto titolo di studio può essere stato conseguito presso una Università italiana o all'estero, ma in quest'ultimo caso salvo che non sia stato preventivamente ottenuto il riconoscimento in Italia del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero sarà necessaria la dichiarazione di equivalenza a un titolo di studio italiano, ai soli fini della partecipazione al concorso; a tale fine si dovrà corredare la domanda di partecipazione dei documenti utili a consentire la dichiarazione di equivalenza in parola da parte del Consiglio di Dipartimento:
 - copia del certificato di conseguimento del titolo estero, con esami sostenuti;
 - traduzione in italiano o in inglese del certificato: se la traduzione non è legalizzata secondo le norme vigenti, va allegata la autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa) **oppure titolo accademico di Dottore di ricerca nel SSD ICAR 19** (conseguito in Italia o all'estero; in quest'ultimo caso, salvo che non sia stato preventivamente ottenuto il riconoscimento in Italia del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero, sarà necessaria la dichiarazione di equivalenza ad un titolo di studio italiano, ai soli fini della partecipazione al concorso: a tale fine si dovrà corredare la domanda di partecipazione dei documenti utili a consentire la dichiarazione di equivalenza da parte del Consiglio di Dipartimento:
 - copia del certificato di conseguimento del titolo estero;
 - traduzione in italiano o in inglese del certificato: se la traduzione non è legalizzata secondo le norme vigenti, va allegata la autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa);
- B) un comprovato curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca per cui si concorre, attestato eventualmente dal possesso di ulteriori titoli documentanti l'idonea esperienza maturata in attività di studio e ricerca già svolte, ivi comprese la redazione delle Tesi di Laurea Magistrale e di eventuali altre elaborazioni connesse alla frequenza di percorsi formativi e/o tirocini. pertinenti ai contenuti del presente Bando.

I suddetti requisiti - come eventualmente precisati nelle specifiche contenute agli articoli 2 e 3 - devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 4

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice sui moduli scaricabili dal sito web del Dipartimento (http://architettura.uniroma3.it/?cat=32) e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire (in plico unico per ciascun assegno), entro e non oltre il giorno 05 settembre 2019 utilizzando una delle seguenti modalità:

-PER POSTA ORDINARIA O CORRIERE ESPRESSO al seguente indirizzo:

Dipartimento di Architettura Area Ricerca - Via Madonna dei Monti n. 40 - 00184 ROMA

(si consiglia di non far pervenire i plichi dal 03 agosto al 17 agosto 2019, periodo di chiusura dell'Ateneo);

- -CONSEGNATE A MANO direttamente presso l'Area Ricerca del Dipartimento di Architettura, via Madonna dei Monti n. 40, 00184 Roma (piano secondo, stanza n. 27, da lunedì 29 luglio 2019 a venerdì 02 agosto 2019 e da lunedì 02 settembre a giovedì 05 settembre 2019, dalle ore 10.00 alle ore 13.00);
- -PER POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, indirizzando la comunicazione alla seguente PEC: architettura@ateneo.uniroma3.it ed inviando un unico file in formato pdf per ciascuna domanda (max 100 pagg.), o quantomeno un unico file contenente gli allegati A–B–C, la copia del documento di identità ed il curriculum; per eventuali pubblicazioni, attestati, titoli da valutare, qualora non contenuti nell'unico file della domanda, andrà invece adottata una delle precedenti modalità di invio (spedizione con posta ordinaria / corriere espresso o consegna a mano di copie stampate, non su supporti magnetici).

NON SARANNO AMMESSI PLICHI RECAPITATI OLTRE IL TERMINE INDICATO

N.B.: I concorrenti che scelgano il servizio postale per l'inoltro assumeranno i rischi di recapiti tardivi.

Nella domanda, redatta sul modello allegato (<u>ALL. A</u>) e firmata dall'aspirante (con sottoscrizione non soggetta ad autentica), dovranno essere indicati, con chiarezza e precisione e sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e il numero di telefono);
- 2) il <u>n° di protocollo e n° di repertorio</u> del bando per il quale si intende concorrere;
- 3) la <u>laurea posseduta</u> con l'indicazione della tipologia (Vecchio Ordinamento o Nuovo Ordinamento),



- della data del conseguimento, dell'Università che l'ha rilasciata e della votazione ottenuta;
- 4) l'eventuale titolo di dottore di ricerca posseduto, con l'indicazione della sede amministrativa e della data del conseguimento;
- 5) ogni altra notizia utile al fine di valutare l'affinità esistente tra il curriculum degli studi seguiti ed il programma di ricerca di cui agli artt. n. 2 e 3 del presente bando;
- 6) il non godimento di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca), ovvero l'impegno a rinunciarvi qualora si risultasse vincitore;
- 7) di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
- 8) di non avere un grado di parentela, coniugio o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 9) di non superare, in caso di attribuzione dell'assegno annuale, i limiti complessivi di fruizione di cui ai commi 3 e 9 dell'art. 22 della Legge n. 240 / 2010.

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare, utilizzando gli appositi moduli:

- **dettagliato curriculum scientifico-professionale** da cui risulti l'idoneità all'attività di ricerca da svolgersi;
- **autocertificazione relativa alla laurea**, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea (ALL. B);
- (eventualmente) autocertificazione relativa al titolo di dottore di ricerca (ALL. B);
- (eventualmente) **copia delle pubblicazioni e di eventuali altri titoli** (in originale o dichiarati conformi all'originale utilizzando il modulo **ALL. C**) che il candidato ritenga utili per il giudizio della Commissione;
- (eventualmente) elenco, in carta libera, delle pubblicazioni, degli attestati e dei titoli sopramenzionati.

Non saranno prese in considerazione le domande che non rispettino le suddette prescrizioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, a loro cura e spese, e previa richiesta scritta, entro 4 mesi dalla data di emanazione del presente bando, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviati al Dipartimento; trascorso tale periodo l'amministrazione universitaria non sarà più responsabile, in alcun modo, del suddetto materiale.

Non sarà possibile la restituzione dei titoli mediante invio con posta o corriere a carico del destinatario.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n.445, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Art. 5

Gli assegni sono attribuiti previa valutazione comparativa basata sui titoli dei candidati e su un colloquio. A tal fine su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato viene nominata dal Direttore una Commissione composta da un minimo di tre ad un massimo di cinque docenti universitari, di cui almeno due professori di ruolo; la Commissione può essere integrata da un ulteriore componente non appartenente ai ruoli universitari, esperto nell'area scientifica nel cui ambito si svolgeranno le attività di ricerca dell'assegnista.

I criteri di valutazione saranno predeterminati dalla stessa commissione e dovranno tener conto:

- a) di titoli e pubblicazioni scientifiche, compresi: il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento postlaurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché lo svolgimento di una documentata attività di studio e ricerca, a partire dalla redazione delle Tesi di Laurea Magistrale e di eventuali altre elaborazioni connesse alla frequenza di percorsi formativi e/o tirocini pertinenti ai contenuti del presente Bando (60 punti su 100);
- b) del colloquio, che verterà su argomenti attinenti il progetto per cui è stato bandito l'assegno di ricerca (40 punti su 100).

Non possono essere ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto meno di 40 / 60 nella valutazione dei titoli. Il concorso non si intenderà comunque superato se il candidato non avrà ottenuto una votazione complessiva di almeno 70 punti su 100.



I candidati ammessi a sostenere la prova orale verranno convocati, a cura dell'Area Ricerca del Dipartimento, mediante lettera inviata, non meno di dieci giorni prima dello svolgimento della prova, PER POSTA ELETTRONICA, dalla PEC architettura@ateneo.uniroma3.it agli indirizzi PEC o e-mail indicati dai candidati; essi dovranno presentarsi muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Al termine di ogni sessione di colloqui la Commissione procederà alla formulazione di una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio, affissa nella sede degli esami. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Le procedure concorsuali si concludono con la formulazione di una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio finale. Esito della valutazione titoli e graduatoria finale saranno pubblicati sul sito web Dipartimentale (http://architettura.uniroma3.it/?cat=32&TipoElenco=esiti).

A conclusione della procedura di selezione, il Direttore del Dipartimento formalizza con proprio decreto l'approvazione degli atti concorsuali e la conseguente individuazione del vincitore dell'assegno, con il quale lo stesso Direttore stipula quindi il relativo contratto.

Art. 6

All'atto della nomina il vincitore dovra' autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1. dati anagrafici;
- 2. dati fiscali e previdenziali;
- 3. di non godere di borse di studio di cui al precedente art. 4;
- 4. di non essere dipendente di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.1993, n. 593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
- 5. di non avere un rapporto di coniugio, né un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 6. di non essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca o specializzazione medica;
- 7. di non usufruire di altri assegni di ricerca né di contratti da ricercatore a tempo determinato;
- 8. di non superare i limiti complessivi di fruizione di cui ai commi 3 e 9 dell'art. 22 della L. 240/2010.

Art. 7

Il candidato che risulta vincitore al termine della valutazione comparativa stipula con il Dipartimento un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca.

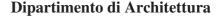
La decorrenza giuridica del rapporto di collaborazione per attività di ricerca, e/o del suo eventuale rinnovo, è il 1° giorno del mese e si concluderà al termine del periodo contrattualmente previsto; l'inizio effettivo dell'attività di ricerca, certificato dal Direttore del Dipartimento, sarà, invece, attestato dalla data della presa di servizio, che determinerà la decorrenza del trattamento economico con la prima retribuzione utile.

In caso di rinuncia o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto subentra, se disponibile, il successivo candidato secondo l'ordine di graduatoria.

L'attività degli assegnisti deve avere carattere continuativo o comunque temporalmente definito, coordinato rispetto alla complessiva attività del Dipartimento e deve essere strettamente legata alla realizzazione del programma di ricerca o di una fase di esso, pur essendo svolta in condizioni di autonomia senza orario di lavoro predeterminato. Nell'ambito del rapporto contrattuale relativo agli assegni è esclusa per i titolari ogni forma di attività didattica; l'eventuale attribuzione ad un assegnista di attività didattica comporta l'affidamento di uno specifico incarico da parte del Dipartimento. L'assunzione o il mantenimento da parte degli assegnisti di incarichi retribuiti (diversi dal rapporto di lavoro dipendente di amministrazioni pubbliche, per il quale è fatto obbligo di aspettativa senza assegni) è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Dipartimento, sentito il responsabile della ricerca, che ne dichiari la compatibilità con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno.

Durante tutto il periodo in cui prestano la loro opera presso l'Ateneo i titolari di assegno di ricerca sono coperti da assicurazione relativa ad eventuali infortuni derivanti dall'attività svolta occorsi nello svolgimento della propria attività di assegnista.

Gli assegni non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.





Art. 8

L'eventuale rinnovo degli assegni per ulteriori 12 mesi oltre il termine originario previsto è deliberato dal Consiglio di Dipartimento a seguito della verifica effettuata da una Commissione istruttoria, nominata dal Direttore del Dipartimento, sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dai titolari degli assegni (tenendo conto prioritariamente dei prodotti della ricerca realizzati), illustrati nelle relazioni da loro predisposte.

Art. 9

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Cristina Tessaro, Segretario per la Ricerca del Dipartimento di Architettura.

Art. 10

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Il Regolamento di Ateneo per gli assegni di ricerca è reperibile sul sito:

 $\underline{http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament2/Regolamento-di-Ateneo-per-gli-assegni-di-ricerca1.pdf}$

Repertorio n. 2 / 2019 Prot.1739 del 23/07/19

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

f.to prof.ssa Elisabetta Pallottino



ALLEGATO A

DOMANDA DI AMMISSIONE REDATTA IN CARTA SEMPLICE

Al Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre

	den Universita degli Studi Roma	116
Il sottoscritto (cognome e nome)	nato a ()	
il, residente in		
con recapito eletto agli effetti del concorso:		
città () Via	Cap	
Tel Cell. E-mail		
CHIEDE		
CHIEDE di partecipare al concorso pubblico per l'attribuzione dell'assegno relativo al	l programma di ricerca dal titolo	
"Il Webgis Descriptio Romae ampliato. Un Atlante dinamico per	er la conoscenza, la prevenzione del risch	 1io
sismico e idrogeologico, la fruizione della città storica" REP. N		
da svolgersi presso il <u>Dipartimento di Architettura</u>		
DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESP	PONSABILITÀ:	
1) di essere cittadino;		
2) di possedere la laurea ine e	di averla conseguita in data	
presso l'Università di	•	
3) (eventualmente) di possedere il diploma di dottore di ricerca in	•	
conseguito in data, presso la sede amm.va di		
 4) di non usufruire (o di impegnarsi a rinunciare qualora risultasse vincitore) conferite (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o strata all'estero, l'attività di ricerca) o di altro assegno di ricerca; 5) di non avere già usufruito di assegni di ricerca ex L. 240/2010 per un perio superare, in caso di attribuzione dell'assegno annuale, i limiti complessivi 6) di non essere dipendente di ruolo presso Università, Osservatori Astronom Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e succes 7) di non avere un grado di parentela, coniugio o affinità, fino al quarto grado Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Dire d'Amministrazione dell'Ateneo; 8) di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di concorso; 9) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento. 	di altre borse di studio a qualsiasi titolo aniere utili ad integrare, con soggiorni diodo complessivo superiore a 60 mesi e di non i di fruizione di cui al c.9 art.22 della L. 240/10 mici, Astrofisici e Vesuviani, Enti pubblici e essive modificazioni e integrazioni, ENEA, ASI do compreso, con un professore appartenente al rettore Generale o un componente del Consiglio	0; I; 1
Allega alla presente: -autocertificazione relativa alla laurea, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e (in caso di laurea ottenuta all'estero il titolo dovrà essere corredato dell'opportuna eq Dipartimento per il riconoscimento ai soli fini concorsuali) ALLEGATO B; -(eventualmente) autocertificazione relativa al possesso del titolo accademico di dotto conseguito all'estero, esso dovrà essere corredato dell'opportuna equivalenza o dovr per il riconoscimento ai soli fini concorsuali) ALLEGATO B; -dettagliato curriculum scientifico-professionale da cui risulti l'idoneità all'attività -copia delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli ritenuti utili per il giudizio della	equivalenza o dovrà essere sottoposto al Consiglio di tore di ricerca (in caso di titolo di livello dottorale vrà essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento à di ricerca da svolgere; la Commissione;	
Data,	(firma originale)	



ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE

(DPR 28/12/2000, n° 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in via ______, tel. _____, cell. _____, e-mail consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti **DICHIARA** (OBBLIGATORIO) 1b. di aver conseguito la LAUREA (VECCHIO ORDINAMENTO: almeno quadriennale) in data ____/___ c/o l'Università ____ _____, con la votazione di ____/___ €(barrare in caso di LODE) rilasciata dalla Facoltà oppure 1b. di aver conseguito la <u>LAUREA DI II LIVELLO</u> (<u>NUOVO ORDINAMENTO: 3 anni + 2 anni = 300 CFU</u>) (barrare una sola delle opzioni, ed inserire OBBLIGATORIAMENTE la CLASSE DI LAUREA) \square specialistica ☐ magistrale ☐ magistrale a ciclo unico Classe di Laurea in data ____ / ___ c/o l'Università _____, con la votazione di _____/___ €(barrare in caso di LODE) rilasciata dalla Facoltà DICHIARA INOLTRE (EVENTUALE) 2. di aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in, presso la sede amministrativa di , avendo superato con esito positivo l'esame finale il giorno, discutendo la Tesi dal titolo: Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03. Data, (firma originale)

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ (fronte – retro)



ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE

 $(DPR\ 28/12/2000, n^\circ\ 445\ ``Testo\ Unico\ delle\ disposizioni\ legislative\ e\ regolamentari\ in\ materia\ di\ documentazione\ amministrativa)$

Il sottoscritto(Codice Fiscale)		
nato a, residente a () il ()		
in via, tel, cell,		
e-mail,		
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti		
DICHIARA CHE SONO PIENAMENTE CONFORMI AGLI ORIGINALI		
le allegate copie dei seguenti titoli		
a)		
Data, (firma originale)		

Il presente documento è conforme all'originale conservato negli archivi del Dipartimento